



Comitato Regionale
UMBRIA

REGOLAMENTO REGIONALE DELL' ATTIVITA' INDIVIDUALE
E DEI RELATIVI CAMPIONATI

STAGIONE AGONISTICA 2020 - 2021

- Ad integrazione dei Regolamenti nazionali **2020/21** dell'Attività Individuale e dei relativi Campionati, Parte Generale e Parte Specifica
- **Finché rimarrà in vigore il Protocollo di dettaglio per la ripresa delle attività in vigore dal 1° settembre 2020 per la tutela sanitaria e la prevenzione del contagio da COVID-19, tutte le gare e le relative partite dovranno disputarsi nel rispetto delle norme in esso contenute e nel relativo Vademecum per le Attività Individuali.**





CAPO I – NORME GENERALI

Art. 1 - Indizione Tornei individuali regionali di categoria e di settore giovanile

Ai sensi del "Regolamento nazionale attività individuale 2020/21, parte generale", nel seguito denominato brevemente Regolamento Generale e del "Regolamento nazionale attività individuale 2020/21 parte specifica", nel seguito denominato brevemente Regolamento Specifico, potranno venire indetti dal Comitato Regionale Umbro i seguenti Tornei individuali regionali:

TORNEI INDIVIDUALI REGIONALE DI CATEGORIA (MASCHILE E FEMMINILE)

- Singolare Assoluto
- Singolare 3^a categoria
- Singolare 4^a categoria
- Singolare 5^a categoria
- Singolare 6^a categoria - solo di Settore Maschile

TORNEI INDIVIDUALI DI SETTORE GIOVANILE (MASCHILE E FEMMINILE)

- Settore Giovanissimi/e, Ragazzi/e, Allievi/e, Juniores ed **Under 21**

TORNEI INDIVIDUALI DI SETTORE VETERANI (MASCHILE E FEMMINILE)

- Settore Over 40 (nati/e entro il 31/12/81)
- Settore Over 50 (nati/e entro il 31/12/71)
- Settore Over 60 (nati/e entro il 31/12/61)

Art. 1.1 - Indizione Tornei Regionali Open

Nei Tornei Open regionali, è ammessa la partecipazione anche di atleti tesserati per società di altre Regioni. Tali Tornei non sono validi per le qualificazioni ai Campionati Italiani di settore e di categoria. Possono essere indetti dalle singole società sportive previa autorizzazione del Comitato Regionale entro il cui territorio si disputa la gara o direttamente dagli Enti Territoriali (Comitati Provinciali e Regionali) e successiva convalida degli Organi federali nazionali preposti. Possono essere previsti gruppi e categorie diverse da quelle indicate all'art.1 secondo quanto stabilisce il Regolamento della manifestazione, che dovrà essere trasmesso ufficialmente almeno venti giorni prima dello svolgimento della gara.

Art. 2 - Indizione Campionati Individuali Provinciali

Ai sensi del citato art. 1 comma 4 del Regolamento Generale viene demandata ai Comitati e/o Delegati Provinciali l'indizione dei Campionati Individuali Provinciali di categoria, di settore giovanile e veterani, per il conseguimento dei titoli di "Campione Provinciale".

E' fatto assoluto divieto ai Comitati e/o Delegati Provinciali di organizzare campionati a squadre, campionati e tornei individuali in date concomitanti con le prove di campionato individuale regionale.

Art. 3 - Adempimenti dei Comitati/Delegati Provinciali



I Comitati/Delegati Provinciali devono redigere i Regolamenti dei Campionati Individuali Provinciali di categoria e di settore giovanile nel rispetto dei Regolamenti nazionali e regionali, stabilendo il sistema di svolgimento, le prove e/o le fasi, i termini d'iscrizione e la tabella delle tasse.

I Regolamenti devono essere trasmessi e sottoposti all'approvazione del Comitato Regionale almeno venti giorni prima delle date di inizio dei campionati cui si riferiscono.

Art. 4 – Modalità di svolgimento dei Campionati e Tornei individuali regionali

Al fine della qualificazione ai Campionati Italiani Giovanili e di Categoria (tutti i Settori e le Categorie) verranno organizzate, compatibilmente con l'evoluzione della situazione pandemica, per tutti i settori, **da una a tre prove**. Ciascuna di esse è costituita da una gara predeterminata **destinata a fornire punteggio di graduatoria di qualificazione regionale ai partecipanti sulla base di quanto previsto per la composizione del tradizionale Grand Prix Regionale**.

I posti spettanti alla Regione (sia di Settore che di Categoria) saranno assegnati in prima battuta in base a queste graduatorie regionali. In caso di eventuali rinunce, potranno essere iscritti atleti/e classificati alle spalle dei qualificati, con situazioni ex-aequo sempre ordinate in base all'ultimo ranking nazionale acquisito. Solo nel caso che non sarà possibile disputare alcuna attività regionale, i posti da assegnare e/o vacanti saranno attribuiti esclusivamente in base all'ultimo ranking posseduto da ciascun atleta (ma la categoria di appartenenza è quella assegnata il 1° luglio di ciascun anno).

I Tornei Regionali Individuali possono essere organizzati da parte delle singole Società sportive **su assegnazione del Comitato Regionale, che può riservarsi la gestione diretta delle attività**. Possono essere previsti gruppi e categorie diverse da quelle indicate all'art.1 secondo quanto stabilisce l'apposito Regolamento della manifestazione, che dovrà essere trasmesso ufficialmente almeno venti giorni prima dello svolgimento della gara per ottenere la necessaria approvazione del C.R.U.

I Campionati Regionali individuali per ogni categoria e settore sono disputati in unica prova e singola fase.

La sede di svolgimento delle gare verrà definita dal C.R.U. almeno trenta giorni prima della data prevista, con invio, entro la stessa scadenza, del Regolamento contenente tutte le informazioni relative alle gare ed alla sede di gioco.

Art. 5 - Affidamento dell'organizzazione e della gestione dei campionati individuali di categoria e di settore giovanile

Il Comitato Regionale Umbro indice i Campionati Individuali Regionali di categoria, di settore Giovanile e Veterani.

Ai Comitati/Delegati Provinciali è affidato il compito di indire i Campionati Individuali Provinciali di Categoria, di Settore Giovanile e Veterani.

L'organizzazione e la gestione delle singole prove di Campionato può essere affidata – sia a livello regionale che provinciale – a Società regolarmente affiliate alla Federazione Italiana Tennistavolo che ne facciano specifica richiesta.

Il C.R.U. conserva il potere di controllo e di sostituzione in caso di inadempienza, negligenza, ritardi ed indisponibilità accertati. In tali casi può revocare l'affidamento o la delega, assegnando la manifestazione ad altra Società o assumendo direttamente

l'affidamento della manifestazione, riservandosi di poter poi sanzionare la Società inadempiente entro i termini stabiliti dai vigenti Regolamenti.

Art. 6 – Richiesta di organizzazione di prove dei Tornei individuali regionali

Le società interessate all'organizzazione dei Tornei individuali regionali, nei tempi previsti, devono presentare richiesta al C.R.U., la quale deve contenere le informazioni riportate all'art. 5 comma 3 del Regolamento Generale ed il programma della manifestazione, il quale deve essere redatto tenendo conto di quanto riportato all'art. 9 del citato regolamento, parte generale.

Il C.R.U. provvede all'assegnazione provvisoria delle manifestazioni dopo l'approvazione del calendario regionale, dandone comunicazione alle società le quali, entro 20 giorni dalla notifica, devono presentare la bozza del regolamento della manifestazione, redatto nel rispetto dei disposti dell'art. 11 del Regolamento Generale e tutte le informazioni relative alla struttura organizzativa, l'indicazione delle persone che andranno a formare la direzione di gara, insieme con quelle indicate dalla C.R.U. e dal F.A.R. (Fiduciario Arbitri Regionale) e l'autorizzazione scritta da parte dell'Ente proprietario o gestore dell'impianto all'uso dello stesso, per la data di svolgimento della manifestazione.

L'affidamento si intende definitivo con la restituzione alle Società del Regolamento approvato.

Qualora il numero di richieste pervenute da parte delle società sia inferiore al numero dei Tornei previsti, il CRU provvederà direttamente all'organizzazione delle manifestazioni restanti.

Ulteriori gare possono essere ammesse solo in funzione delle aree di gioco disponibili e del tempo a disposizione.

Art. 7 – Impianti, campi di gara ed altri adempimenti della società organizzatrice

L'impianto per lo svolgimento delle manifestazioni regionali, deve corrispondere ai requisiti minimi previsti dall'art. 8 del Regolamento Generale.

Non può essere concessa l'organizzazione di una prova di campionato individuale regionale o di campionato regionale a squadre di settore giovanile qualora la società richiedente non disponga di un impianto sportivo attrezzato con un minimo di 9 aree di gioco regolamentari e tavoli identici per marca, modello e colore.

La società organizzatrice deve garantire l'assistenza medica per tutta la durata della manifestazione.

La società organizzatrice dovrà fornire altresì palline omologate secondo le vigenti disposizioni federali previste.

Art. 8 – Iscrizione alle gare dei campionati individuali regionali

I regolamenti dei tornei contengono le modalità ed i termini per le iscrizioni. I Regolamenti devono essere portati a conoscenza delle società affiliate, a cura dell'ente organizzatore delle manifestazioni, almeno 15 giorni prima della data di svolgimento. Il C.R.U. pubblicherà sul sito internet regionale i regolamenti approvati.

Le iscrizioni alle gare devono essere inviate entro i termini previsti nel regolamento della manifestazione in oggetto.



Gli importi delle quote d'iscrizione sono riportate nella tabella allegata al presente regolamento (allegato A).

Art. 9 – Programma ed orari di gara

Il programma delle gare deve prevedere le prove obbligatorie di cui al presente regolamento.

Il programma aggiornato verrà esposto presso la sede della manifestazione al termine delle iscrizioni ed a seguito della compilazione dei tabelloni.

Art. 10 - Premiazioni

Nelle prove dei Campionati Individuali Regionali dovranno obbligatoriamente essere premiati, a cura e spese dell'Ente Organizzatore, i primi 4 classificati di ciascuna gara. Nelle gare con più di 64 iscritti è prevista l'obbligatorietà di premiare i primi otto.

L'E.O. può comunque aumentare di propria iniziativa il numero dei premiati, prevedendo anche premi di diversa natura oltre a coppe, targhe o trofei.

La cerimonia di premiazione deve rispettare le indicazioni previste dai vigenti protocolli sanitari federali e delle altre autorità competenti.

Al termine delle prove dei Campionati Regionali Individuali, per ciascuna delle categorie e dei settori di cui all'art. 1, il Comitato Regionale effettuerà ufficialmente le premiazioni, per l'assegnazione dei titoli di "Campione Regionale" la quale potrà **avvenire in loco** oppure avverrà in luogo e data da comunicare alle società ed agli atleti interessati.

I premi ufficiali sono i seguenti:

- Medaglia d'oro al 1° classificato;
- Medaglia d'argento al 2° classificato;
- Medaglia di bronzo ai 3° e 4° classificato.

Art. 11 – Adempimenti del Comitato Regionale

La gestione delle manifestazioni individuali, comprendente il controllo degli elenchi degli iscritti, l'omologazione dei risultati e delle classifiche finali nonché l'adozione dei provvedimenti necessari prima, durante ed al termine dello svolgimento dei Campionati, sono di competenza della Commissione Regionale Gare Individuali del Comitato Regionale Umbria.

Art. 12 – Adempimenti delle società organizzatrici

Le operazioni di gestione delle manifestazioni sono delegate, anche per quanto concerne la Direzione di gara, all'Ente organizzatore.

Sono a carico dell'Ente (Società o Comitato) organizzatore la diaria del Giudice Arbitro, del personale sanitario e dello staff previsto dalle vigenti norme nazionali e/o territoriali.

Art. 13 – Giudice arbitro e personale arbitrale

La designazione del personale arbitrale è di competenza del FAR.



Oltre al Giudice Arbitro designato è previsto un secondo arbitro che coadiuva nella gestione delle gare, il cui costo è a carico del C.R. Umbria.

Art. 14 - Compilazione dei tabelloni

I tabelloni devono essere compilati dal giudice arbitro il giorno antecedente quello di gara, sulla base dell'elenco ufficiale delle iscrizioni. E' ammessa la ricompilazione solo in caso di errori materiali riconosciuti oggettivamente come tali.

Art. 15 - Formula di gioco

Le gare si svolgono con sistema misto, con gironi con partite di sola andata e prosecuzione ad eliminazione diretta. Il tabellone termina obbligatoriamente con lo svolgimento delle due finali che assegnano il primo e il terzo posto.

Le modalità di svolgimento seguono quanto riportato all'art. 21 del Regolamento Generale.

Gli incontri vengono disputati al meglio dei 3 set su 5.

Gli atleti dei settori giovanili non classificati per il tabellone principale ad eliminazione diretta potranno partecipare, qualora sia possibile e stabilito dal G.A. della manifestazione, ad un tabellone di "consolazione", ad eliminazione diretta, i cui incontri verranno sorteggiati tra gli atleti partecipanti, con le modalità previste dai vigenti Regolamenti.

Art. 16 – Teste di serie

L'indicazione e i criteri di determinazione delle teste di serie seguono i disposti dell'art. 22 del Regolamento Generale.

Le teste di serie verranno individuate in base alle ultime classifiche rese disponibili dalla Federazione nazionale e pubblicate sul relativo sito internet.

Art. 17 - Ammissione e diritto di partecipazione.

Alle gare di Campionato Individuale di Categoria possono partecipare tutti gli atleti con Classifica Nazionale corrispondente alla categoria di appartenenza.

Le classifiche di riferimento per la partecipazione degli atleti sono quelle Uniche di inizio stagione agonistica (1° luglio di ciascun anno), valide anche per eventuali atleti provenienti da altra Regione.

Alla gara del Torneo Assoluto possono partecipare esclusivamente gli atleti con classifica nazionale pari a quella di gara (1^a e 2^a ctg.), tutti gli atleti stranieri regolarmente tesserati per una società della Regione e, qualora previsto, i migliori 8 classificati dal Torneo di 3a cat. Qualora non risulti iscritto alcun atleta di Prima o Seconda categoria, la gara non verrà disputata.

Alle gare di campionato individuale di Settore Giovanile e/o Veterani, gli atleti possono partecipare esclusivamente al proprio settore di appartenenza.

Art. 18 – Premio Regionale Grand Prix

18.1 - Il C.R.U. sospende per la presente stagione sportiva il contributo previsto per il "Premio GRAND PRIX" per le Società affiliate della regione Umbria che incentiva e premia la partecipazione a tutti i Tornei Regionali individuali ed ai Campionati Regionali Individuali previsti in calendario.



18.2 – Resta invece in vigore il sistema di calcolo previsto per i singoli piazzamenti ottenuti dagli atleti in base alla classifica finale di ciascuna gara (di settore o di categoria), cui sono attribuiti diversi punteggi.

Volendo il C.R.U. incentivare la partecipazione e l'impegno delle società, e premiando in particolare l'attività giovanile e ancor più quella femminile, si stabilisce di assegnare i punteggi a seconda del settore e della categoria con coefficienti diversi secondo le tabelle seguenti, da cui si compone la graduatoria finale che assegnerà il premio:

PIAZZAMENTO ATLETA

• AL 1°	CLASSIFICATO	PUNTI 10;
• AL 2°	CLASSIFICATO	PUNTI 8;
• AL 3°	CLASSIFICATO	PUNTI 7;
• AL 4°	CLASSIFICATO	PUNTI 6;
• DAL 5° ALL'8°	CLASSIFICATO	PUNTI 4;
• DAL 9° AL 16°	CLASSIFICATO	PUNTI 2;
• DAL 17° in poi	CLASSIFICATO	PUNTI 1;



Coefficienti per le differenti categorie e settori:

Settore Giovanile
Gare di Categoria

coefficiente: 1,5
coefficiente: 1

Per le gare femminili sono assegnati punteggi con coefficienti raddoppiati rispetto alle corrispondenti gare del settore maschile.

Ogni atleta otterrà un numero di punti pari alla somma dei singoli piazzamenti ottenuti nelle diverse gare di singolo di categoria e di settore giovanile cui partecipa.

Se per i primi piazzamenti non ci possono essere situazioni indefinite, per i successivi livelli di piazzamento gli atleti saranno considerati appartenenti al livello in cui si fermerà il loro percorso nel Tabellone principale ad eliminazione diretta. Gli atleti eliminati nei gironi iniziali saranno considerati piazzati tutti nel livello seguente a quello in cui si è fermato, anche solo parzialmente, il tabellone principale.

Le graduatorie parziali dopo ciascuna prova saranno comunicate entro 15 giorni dalla data di svolgimento di ciascuna manifestazione regionale e le società hanno 20 giorni ulteriori per segnalare eventuali errori ed incongruenze.

Art. 19 – Reclami e disposizioni finali

Per i reclami si seguono le disposizioni del Regolamento Generale e del vigente Regolamento di disciplina sportiva.

Per quanto non riportato specificatamente nel presente Regolamento valgono i disposti dei vigenti Regolamenti nazionali Attività Individuali parte Generale e Specifica.

ATTIVITA' PARALIMPICA

Art. 20 – Disposizioni

Per quanto riguarda l'Attività Paralimpica regionale si demanda a quanto previsto dal Regolamento nazionale ed ai Regolamenti delle singole manifestazioni regionali ad essa dedicate.

TABELLA DELLE TASSE (ALLEGATO A)

A - Tesseramento atleti (da pagare direttamente alla Federazione)

Tessera Promozionale	€. 2,50
Tessera Giovanissimi nati/e tra 1.1.2010 e 8 anni compiuti	€. 5,00
Tessera Ragazzi nati/e tra 1.1.2008 e 31.12.2009	€. 5,00
Tessera Allievi nati/e tra 1.1.2006 e 31.12.2007	€. 5,00
Tessera Juniores nati/e tra 1.1.2003 e 31.12.2005	€. 5,00
Tessera Under 21 – nati/e negli anni 1999, 2000, 2001 e 2002	€. 20,00
Tessera Seniores e Veterani nati/e fino al 31.12.2001	€. 20,00

N.B.: in caso di variazione del tipo di tesseramento durante la stagione in corso (da promozionale a agonistico) è obbligatorio il pagamento dell'intera tassa di tesseramento di competenza).

B - Tesseramento Tecnici Sportivi ed Ufficiali di Gara (da pagare direttamente alla Federazione)

1) Tecnici Sportivi

- Rinnovo Tecnico Base/Allenatore/Maestro € 30,00
- Iscrizione al Corso di Formazione Tecnico di Base incluso tesseramento obbligatorio € 150,00
- Iscrizione al Corso di Formazione Allenatore/Maestro € 250,00

2) Ufficiali di Gara

- di qualsiasi qualifica (versamento dal 1 luglio al 31 luglio) € 30,00
- di qualsiasi qualifica (versamento dal 1 agosto al 31 agosto) € 50,00
- di qualsiasi qualifica (versamento dal 1 settembre al 31 dicembre) € 70,00
- N.B. - dopo il 31 dicembre - inserimento nella qualifica di Fuori Quadro

3) Aspirante Giudice Arbitro (A.G.A.)

Quota di partecipazione al Corso e primo tesseramento € 10,00
 Rinnovo tesseramento (versamento dal 1 luglio al 31 luglio) € 30,00
 Rinnovo tesseramento (versamento dal 1 agosto al 31 agosto) € 50,00
 Rinnovo tesseramento (versamento dal 1 settembre al 31 dicembre) € 70,00
 N.B. - dopo il 31 dicembre - inserimento nella qualifica di Fuori Quadro



C – Tasse di iscrizione relative ai Campionati a squadre regionali

Iscrizione Campionato di Serie C2 Regionale maschile	€. 100,00
Iscrizione Campionati di Serie D1 Regionale maschile	€. 80,00
Iscrizione Campionati di Serie D2 Regionale maschile	€. 50,00
Iscrizione Campionati di Serie D3 Regionale maschile	€. 20,00
Iscrizione Campionato di Serie C Regionale femminile	€. 20,00
Iscrizione Campionati di Serie B Veterani Regionale maschile	€. 20,00
Iscrizione Campionati di Serie B Veterani Regionale femminile	€. 10,00
Iscrizione Campionato Regionale Giovanili "Coppa Umbria"	€. 10,00
Iscrizione Coppa Italia dei Comitati Regionali	€. 20,00
Tassa Variazione materiale di gioco (tavoli e/o palline)	€. 10,00

Tassa Spostamento Campo Gara, data e orario degli incontri
Tassa Richiesta Omologazione Impianto per sopralluogo

€.	10,00
€.	50,00

D – Tasse di iscrizione alle gare di campionato individuale regionale:

Singolare di settore giovanile e di categoria femminile
Singolare di categoria maschile
Ammissione sub-judice Atleti, Tecnici, Dirigenti

€	5,00
€	10,00
€	5,00

E - Infrazioni a carico delle Società

Assenza ingiustificata di propri atleti alle gare cui erano iscritti
Omessa trasmissione del referto casalingo camp. a squadre
Infrazione ai requisiti minimi dei campi gara
Infrazione sull'uso di materiali non conformi a quelli indicati
Ammenda per assenza di un dispositivo defibrillatore semiautomatico e/o di un operatore debitamente formato

€.	10,00 ad atleta
€.	10,00 a infrazione
€.	20,00 a infrazione
€.	20,00 infrazione
€	50,00 a infrazione

Resta inteso che, in caso di ammende, la stessa va immediatamente reintegrata (con le stesse modalità previste all'articolo 8 attività a squadre) per poter proseguire qualsiasi tipo di attività regionale. Il non reintegro costituisce elemento ostativo alla prosecuzione dell'attività regionale a squadre ed alla partecipazione degli atleti della Società alle gare di Campionato individuale regionale.

F - Tasse di presentazione reclami e/o ricorsi

1) In prima istanza:

- a) Presso il G.A. in gara € 50,00
- b) Presso il G.S.T. € 100,00
- c) presso il TRIBUNALE FEDERALE € 200,00

2) In seconda istanza

- a) Presso la Corte Sportiva di Appello € 200,00
- b) Presso la Corte Federale di Appello € 400,00

3) Tassa per chiedere la revisione o revocazione della decisione della CORTE FEDERALE DI APPELLO. (art. 69 del Regolamento di Giustizia) € 500,00

NOTA BENE: Le somme dovute alle lettere C-D-E-F (punti 1.a, 1.b) possono essere versate tramite le modalità specificate all'art. 8 del presente Regolamento Regionale Attività a Squadre o con pagamento in contanti al G.A. o alla Segreteria del C.R.U.

